



LIFE16 NAT/SI/000644

Newsletter

LIFE FOR LASCA

N. 03/2020

La principale causa di diminuzione della Lasca in Slovenia è il Naso (*Chondrostoma nasus*). Le due specie vivevano in ambienti distinti, ma i pescatori hanno, in passato, introdotto il Naso nelle acque abitate dalla Lasca. Nell'ambito del progetto **LIFE for LASCA** (2017-2021), una delle attività svolte è la riduzione della popolazione della specie ittica alloctona Naso in Slovenia nelle acque del bacino dell'Isonzo, soprattutto durante la frega quando gli esemplari si radunano nelle acque meno profonde. Questa attività viene eseguita in collaborazione con le associazioni di pesca sportiva locali.

Il Naso (*Chondrostoma nasus*)

Famiglia: Ciprinidi

Habitat: Acque dolci correnti

Alimentazione: Invertebrati e alghe

Comportamento: Gregario

Lunghezza: 30-40 cm

Maturità sessuale: Raggiunta a 3-4 anni

Periodo riproduttivo: Primavera

Areale di Distribuzione

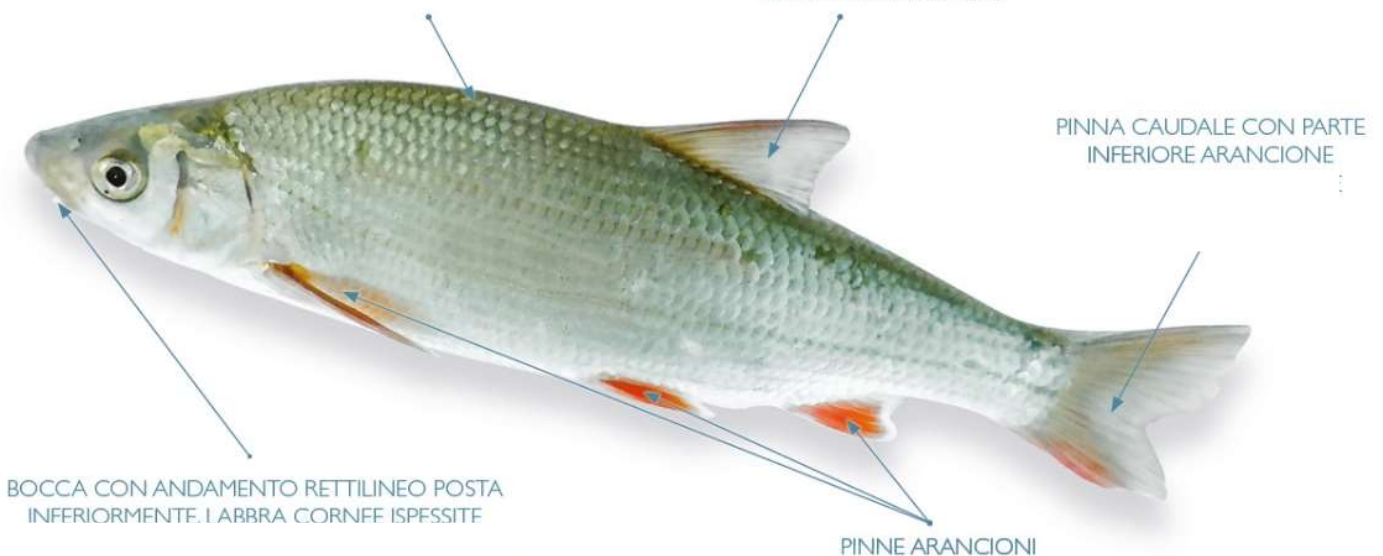
presente in Europa centrale ed orientale, parte dell'Asia e della Russia, anche molto abbondantemente.

È stato introdotto in diversi corsi d'acqua dove compete con altre specie ittiche native causandone la diminuzione o addirittura l'estinzione.

LIVREA GRIGIO-BRUNA

PINNA DORSALE CON 9 RAGGI

PINNA CAUDALE CON PARTE INFERIORE ARANCIONE



Chondrostoma nasus - scheda realizzata da Zani Marco

La Lasca (*Protochondrostoma genei*)

Famiglia: Ciprinidi

Habitat: Acque dolci correnti. Popola le sezioni centrali dei corsi d'acqua della pianura con correnti forti e moderate (specie reofila). In queste sezioni, divide spesso l'habitat con i ciprinidi dei generi Barbus, Telestes, Phoxinus, Alburnus e Chondrostoma. È presente anche nelle sezioni superiori dei corsi d'acqua, dove convive con temoli e trote marmorate. Sono segnalate popolazioni più piccole nei laghi con acque dal basso contenuto di nutrienti.

Alimentazione: Invertebrati e alghe

Comportamento: Gregaria

Lunghezza: 20-25 cm

Maturità sessuale: Raggiunta a 3-4 anni

Periodo riproduttivo: Primavera. Prima della deposizione delle uova i gruppi migrano verso le aree a flusso rapido del corso d'acqua e dei suoi affluenti, alla ricerca dell'habitat adatto. Si riproduce su ghiaie con una granulazione del substrato compresa tra 3 e 4 cm, dove la femmina depone diverse migliaia di uova. Il dimorfismo sessuale è visibile solo durante il periodo di deposizione delle uova, quando i maschi sviluppano piccoli tubercoli nuziali sulla testa e le pinne pettorali e anali diventano fortemente colorate.

Areale di Distribuzione

Italia settentrionale e Slovenia. In passato era molto diffusa mentre oggi ci sono popolazioni scarse ed isolate, in Slovenia è estinta in alcuni corsi d'acqua.

In Appennino è presente come specie alloctona, in particolare nel fiume Tevere.



Protochondrostoma genei - scheda realizzata da Zani Marco



2°CLASSIFICATO
"ELFO VERDE" DI FABRIZIO STEFANI



3°CLASSIFICATO
"L'ULTIMO BALZO" DI LINO PIZZOCHERO



1°CLASSIFICATO
"IL PELOBATE FOSCO" DI SIMONE GIACHELLO

Concorso fotografico Parco Ticino Wild

Come accennato nel precedente numero della newsletter, nell'ambito del progetto Life for Lasca, il Parco del Ticino e il FRIS hanno indetto un concorso fotografico per sensibilizzare i cittadini ai temi ambientali; in data 28/10 sono stati pubblicati sul sito web del Parco del Ticino, nella sezione dedicata al Life for Lasca i 10 finalisti del concorso italiano e successivamente i 3 vincitori. Si è posizionato al primo posto **"IL PELOBATE FOSCO" di Simone Giachello**: la foto ritrae una specie di particolare interesse conservazionistico in uno dei Siti Natura 2000 del Parco del Ticino, ovvero le Paludi di Arsago. Lo scatto è stato scelto perché centra il tema del concorso e lancia un messaggio chiaro: **l'importanza della salvaguardia dell'habitat per la tutela della specie**. Anche nelle fotografie del 2° e 3° posto sono presenti gli anfibi, con due esemplari di **Raganella italiana (Hyla intermedia)** un anuro, inserito nella Lista rossa delle specie minacciate della IUCN; simbolo di quanto, all'interno del Parco del Ticino, le aree umide siano di fondamentale importanza per la conservazione delle specie animali strettamente legate ad esse e di quanto siano necessari la **Rete Natura 2000** e i **programmi LIFE** dell'Unione Europea.

(<https://ente.parcoticino.it/concorso-fotografico-parco-ticino-wild>).



MENTIONE SPECIALE
" TICINO: TRA UOMINI E GRUCCIONI" DI FABIO USVARDI

È stata assegnata una menzione speciale alla fotografia " TICINO: TRA UOMINI E GRUCCIONI" di Fabio Usvardi, per la **convivenza tra animali selvatici e uomo**, situazione che nel Parco del Ticino si riscontra ogni giorno, essendo, l'area protetta, in una delle zone più antropizzate della Pianura Padana. Il ruolo dell'ente Parco è proprio quello di **equilibrare i bisogni dell'uomo con quelli della natura**.

Materiale realizzato con il contributo dello strumento finanziario LIFE della Commissione Europea

www.lifeforlasca.eu